

COMUNE DI FIANO

Pr. Municipale di Torino

- 20/11/2014

Prot. N. 4078

M. V. Cassa 8 Fase 015

Committente
COMUNE DI FIANO
PIAZZA XXV APRILE, 1
10070 – FIANO (TO)

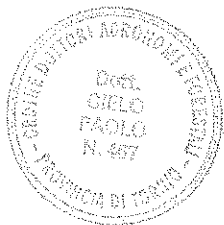
PROGETTO D'INTERVENTO PER ALIENAZIONE DI LOTTO BOSCHIVO DI PROPRIETA' COMUNALE

ai sensi degli art. 6 del Reg. attuativo n. 8/R della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4

1

Relazione tecnica

170_TE14_ITTOCFIAN_LOTTI

Revisione n.	Descrizione	Data	Visto
00	Progetto d'intervento	settembre 2014	
PROGETTISTI dott. for. Paolo Cielo (TO467) dott. for. Alberto Morera (TO472) dott. for. Paolo Settembri (IM52) COLLABORATORI dott. for. Diego Rolando (TO892)	<i>ForTeA studio associato</i> Via Morghen, 5 – Torino Tel. 011/7491520 Fax 011/7509636 www.fortea.eu fortea@fortea.eu	 <i>Paolo Cielo</i>	

Relazione tecnica e stima del valore di macchiatico
per alienazione di lotto boschivo di proprietà comunale
Comune di Fiano

INDICE

RELAZIONE TECNICA	3
PREMESSA	3
DATI ANAGRAFICI DEL POSSESSORE.....	3
DATI ANAGRAFICI DELL'OPERATORE CHE ESEGUE L'INTERVENTO	3
LOCALIZZAZIONE E DATI CATASTALI.....	3
METODOLOGIA DI RILIEVO E CONTRASSEGNAZIONE	4
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO.....	4
COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON IL QUADRO NORMATIVO PROGRAMMATORIO.....	6
INTERVENTO E MODALITA' DI RINNOVAZIONE	7
TEMPI E MODALITA' DI LAVORAZIONE DEL LOTTO	8
VIABILITA' E SISTEMA DI ESBOSCO.....	8
ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL CANTIERE.....	9
STIMA DEL VALORE DI MACCHIATICO	10

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Il sottoscritto dott. for. Paolo Cielo, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Torino al numero 467, incaricato con det. n. 66 del 26.8.2014 dal Comune di Fiano per la consulenza forestale in merito alla vendita del lotto boschivo di proprietà del Comune di Fiano sito in Comune di Varisella, in applicazione della L.R. 10/02/2009 n. 4 e del Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, si è recato sui luoghi interessati ed ha svolto i rilievi necessari alla redazione della Relazione tecnica e della stima, oltre la contrassegnatura delle piante da rilasciare e da abbattere ove necessario.

DATI ANAGRAFICI DEL POSSESSORE

Ragione sociale: Comune di Fiano
P.IVA: 01742750019
Codice Fiscale: 83000770012
Indirizzo: Piazza XXV Aprile, 1 - 10070 Fiano (TO)
Telefono: 011/9254069
E mail: ut.fiano@reteunitaria.piemonte.it

DATI ANAGRAFICI DELL'OPERATORE CHE ESEGUE L'INTERVENTO

La ditta boschiva che eseguirà l'utilizzazione non è ancora stata individuata. I dati saranno comunicati in un secondo tempo a seguito dell'esperimento delle operazioni di gara pubblica.

LOCALIZZAZIONE E DATI CATASTALI

La superficie lorda oggetto d'intervento ammonta a 6,62 ha e insiste sui terreni censiti a catasto al Comune di Varisella come esposto nel prospetto seguente.

Comune	Foglio	Mappale	Sup. catastale (ha)	Sup. Interessata (ha)
Varisella	21	142	8,0875	3,1728
Varisella	21	164	3,8102	3,4544
Totale superficie interessata				6,6272

I confini dell'intervento sono stati individuati mediante rilievo GPS e segnati sul terreno mediante l'apposizione sulle piante di doppio anello a petto d'uomo e del simbolo "C." a vernice rossa indelebile.

METODOLOGIA DI RILIEVO E CONTRASSEGNAZIONE

I rilievi dendrometrici sono stati eseguiti mediante 2 aree di saggio di superficie rispettivamente 0,17 ha nel ceduo di castagno e 0,16 ha nel querceto. Nel querceto è stato eseguito però un cavallettamento pressoché totale, rilevando sia i diametri delle matricine sia delle piante ricadenti al taglio al netto delle ceppaie morte di castagno che sono state conteggiate speditivamente.

Sono state inoltre misurate un congruo numero di altezze a campione per la costruzione della curva ipsometrica.

Le piante da rilasciare sono contrassegnate con anello e numero d'ordine a vernice rossa a 1,30 m e alla base.

Le piante da tagliare non riportano alcun segno oppure un pallino a vernice rossa applicato in fase di cavallettamento totale per facilità di conteggio e rilievo o ancora una croce sempre a vernice rossa.

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO

Il bosco è suddiviso in due tipi forestali: querceto-carpineto d'alta pianura a elevate precipitazioni, variante con rovere (QC20B), con una superficie di 2,54 ettari, e castagneto acidofilo a *teucrium scorodonia* delle Alpi su una superficie di circa 4 ettari. La localizzazione è riportata nella cartografia allegata.

Querceto-carpineto variante con rovere (2,54 ha)

Si tratta di un popolamento a governo misto in successione a fustaia, con prevalenza di rovere nella porzione alta della scarpata e su terrazzo, e farnia nella porzione bassa e di scarpata. Nella parte alta del lotto il governo è misto con la presenza di un piano dominato a ceduo di castagno per altro in pessime condizioni fitosanitarie che necessita di una ceduzione. Nella porzione bassa a monte della pista camionabile il popolamento assume maggiormente la struttura di fustaia con prevalenza di farnia e latifoglie mesofile quali frassino, olmo, ciliegio e tiglio. Da segnalare la presenza di robinia, attualmente limitata alla porzione bassa della particella a monte della pista che porta al Santuario di San Biagio. La rinnovazione per via gamica ha buone potenzialità, si è infatti rilevata una discreta presenza di semenzali e novellame specialmente di quercia. L'età del popolamento è intorno ai 55 anni. Il sottobosco è caratterizzato da una forte copertura erbacea (graminacee) e rovo nelle chiarie; risulta pressoché assente nella porzione sommitale sul

**Relazione tecnica e stima del valore di macchiatico
per alienazione di lotto boschivo di proprietà comunale
Comune di Fiano**

dalla strada Provinciale. Il quercu-carpinetu è pressoché interamente delimitato a valle in direzione sud-est da una pista camionabile che giunge fino al Santuario di San Biagio. Lungo la pista sono presenti piazzole dove è possibile accatastare temporaneamente il legname. Il lotto è inoltre attraversato in direzione nord-ovest sud-est da una pista di esbosco trattorabile, (utilizzata da escursionisti e come sentiero MTB). Il castagneto è delimitato per due terzi a valle in direzione nord-est da una pista trattorabile da ripristinare, mentre nell'ultimo tratto per una lunghezza di circa 150 metri occorre eseguire l'apertura ex novo di una via temporanea d'esbosco. Tale intervento non richiede la realizzazione di scarpate, sviluppandosi il tracciato in un tratto pianeggiante al fondo del versante, e i movimenti di terra saranno assai limitati. Il tratto di pista trattorabile già esistente a valle del castagneto è soggetta ad allagamento e ristagno idrico. A monte il castagneto è delimitato da bosco (piante con doppio anello rosso e sigla C di confine) e a tratti da un sentiero e dalla pista trattorabile da ripristinare. Date le condizioni di servizio il concentramento e l'esbosco sono eseguibili mediante trattore con verricello.

ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL CANTIERE

Per quanto riguarda la sicurezza si riportano brevemente alcune prescrizioni e misure da adottare rimandando al **Capitolato d'oneri** per una descrizione dettagliata delle Linee guida per la sicurezza sul cantiere. Innanzi tutto occorre segnalare il cantiere mediante cartelli di avviso e di divieto di accesso alle persone non autorizzate. Si dovranno apporre cartelli di avviso e divieto lungo i sentieri presenti visto che sono spesso frequentati da escursionisti, cercatori di funghi e ciclo-escursionisti. Dovrà essere posta adeguata segnaletica anche sulla viabilità pubblica confinante il lotto ed il traffico se necessario dovrà essere regolamentato a cura dell'Aggiudicatario.

Il personale sul cantiere dovrà essere sempre fornito dei DPI conformi alle norme di cui al D. Lgs 475/92 e s.m.i.e le macchine utilizzate nel cantiere devono essere conformi alla normativa macchine vigente. I lavori dovranno essere sospesi in caso di eventi atmosferici di forte intensità (vento forte, temporali) e l'esbosco con trattori sarà sospeso per 48 ore dopo precipitazioni superiori a 50 mm. La pista a valle del castagneto è soggetta a ristagno idrico.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare, prima dell'avvio dei lavori, all'Amministrazione un Piano Operativo di Sicurezza (POS).

**Relazione tecnica e stima del valore di macchiatico
per alienazione di lotto boschivo di proprietà comunale
Comune di Fiano**

STIMA DEL VALORE DI MACCHIATICO

Per calcolare il volume degli assortimenti ritraibili è stato applicato un coefficiente di riduzione che tiene conto delle perdite di lavorazione. Il volume effettivamente commerciale è stimato in 586 m³ destinati a legna da ardere e triturazione pari a circa 5.250 quintali.

Il valore in piedi del lotto è valutato complessivamente in euro 12.180 come riportato nella tabella seguente.

	Ripresa (m³)	Ripresa commerciale (m³)	Ripresa (q.li)	Prezzo unitario (euro/q.le)	Valore di macchiatico (euro)
Quercio carpineto (querce e altre latifoglie)	188,0	179,0	1.600,0	3,2	5.120,0
Castagneto (querce e altre latifoglie)	182,0	173,0	1.550,0	3,2	4.960,0
Castagno	246,0	234,0	2.100,0	1,0	2.100,0
Totale lotto	616,0	586,0	5.250,0		12.180,0